

S. NATALE e SACRA FAMIGLIA

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica – Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



26 dicembre 2021

Prima Lettura 1 Sam 1, 20-22. 24-28

Dal primo libro di Samuèle

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Salmo Responsoriale Sal 83

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Seconda Lettura 1 Gv 3, 1-2. 21-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

Vangelo Lc 2, 1-14 (Natale) e 41-52 (S. Famiglia)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato

in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Qualche parola dai parroci:

1. "Pace in terra agli uomini amati dal Signore" – Tutti auspichiamo **la pace**... in noi, fra di noi.. ma fatichiamo a ritrovarla. Gli Angeli ci dicono che questa pace ci è donata tramite un BAMBINO: qualcuno che deve crescere, con la dovuta pazienza. Accogliamo questa pace, e facciamola crescere in noi, non con l'aspettativa che risolva in un colpo tutti i nostri problemi, ma con la fiducia che vale la pena lottare ogni giorno perché si affermi **in noi e fra di noi**.

TANTI AUGURI di BUON NATALE!!! dA e dP

AGENDA SETTIMANALE		Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024	
		Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830	
SANTA FAMIGLIA Anno C 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 Beato chi abita nella tua casa, Signore	26 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Ramera 10.30 Ram e Pont 16.00 Ponteranica 17.00 <i>Rosciano</i>	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa Concerto di Natale offerto dall'amministrazione (sospeso) S. Messa
S. GIOVANNI AP. EV. 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	27 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Nava Alessandro</i>) S. Messa
SS. INNOCENTI MARTIRI 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	28 Martedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Silvio, Norina, Maurilio</i>) S. Messa (<i>x Antonietta e Franco</i>)
S. Tommaso Becket; 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	29 Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Mariagrazia</i>) S. Messa (<i>x Albino e Felice</i>)
S. Felice I; S. Giocondo; 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	30 Giovedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x Angelo – fam. Comini</i>) S. Messa (<i>x Cornolti Gianfranco</i>)
S. Silvestro I; 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18	31 Venerdì	17.00 <i>Rosciano</i> 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa e Te Deum S. Messa e Te Deum S. Messa e Te Deum
MARIA SS. MADRE DI DIO Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	1 Sabato	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Ramera 10.30 Ram e Pont 17.00 <i>Rosciano</i> 18.30 Ponteranica	NON c'è la S. Messa NON c'è la S. Messa S. Messa (<i>x Alessandro e fam Sigismondi</i>) S. Messa S. Messa S. Messa
II TEMPO di NATALE Anno C Sir 24, 1-4. 8-12; Sal 147; Ef 1, 3-6. 15-18; Gv 1, 1-18 Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.	2 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Ramera 10.30 Ram e Pont 17.00 <i>Rosciano</i>	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa